

## CAP. XVIII.

*Come Priamo (a) Terzo su Re in Alamagna, & suoi descendenti Re di Francia.*

**P**riamo il terzo figliuolo di quello Priamo, che con Antenore havea edificata Vinegia, si dipartì con grande gente dal detto luogo, & andonne in Pannonia, cioè Ungaria, & nel paese detto Sicambra. Et così la nominaro, & popolare di loro gente, & per la prodezza & virtù del detto Priamo ne fu Re & Signore. Questa gente erano chiamati Galli, ovvero (b) Gallici, perchè erano biondi. Et stettono nel detto luogo lungo tempo infino alla signoria de' Romani. Quando signoreggiavano la Germania, cioè Alamagna infino al tempo, che regnava Valentiniano Imperadore intorno (c) li anni di Christo 367. allhora il detto Imperadore, per cagione che i detti (d) Gallici li aiutarono conquistare una gente, che (e) si chiamavano Alani, i quali s'erano (f) ribellati allo Imperio di Roma, & per la loro forza li sottomiserò allo Imperio, il detto Imperadore li fece franchi X. anni del tributo, che doveano dare a' Romani, & d'allhora inanzi (g) furo chiamati Franchi, onde poi derivò il nome de' Franceschi. Et a quel tempo era loro Signore uno, che havea nome Priamo, discese per (h) legnaggio del primo Priamo, che venne in Sicambra. Et morto Valentiniano Imperadore, compiuti i detti X. anni, i detti chiamati (i) Franceschi rifiutarono di dare il tributo allo Imperio, & per loro ferezza si rubellarono da' Romani, & fecero loro Signore Marcomene figliuolo del detto Priamo, & (k) uscirono del loro paese di Sicambra, & intraro in Alamagna, & in quella conquistarono Città & Castella assai tra il fiume del Danubio, & quello del Reno, le quali erano alla signoria de' Romani. Et d'allhora inanzi li Romani non vi hebbono libera signoria. E' il detto Marcomene regnò nella Magna XXX. anni, ma ancora erano Pagani. Appresso lui fu Re de' Franchi Ferramonte suo figliuolo, il quale per forza d'arme entrò nel Reame, che hoggi (l) si chiama Francia, & tolse a' Romani. Et per lo loro nome in Latino fu chiamata Gallia, & in comune vulgare Francia, & li huomini Franceschi, (m) derivato dal sopradetto nome di Franchi; & ciò fu (n) negli anni di Christo intorno 419.

## CAP. XIX.

*Come Ferramonte fu il primo Re di Francia, & de' suoi descendent appresso.*

**F**erramonte primo Re di Francia regnò XL. anni, appresso lui regnò Clodio ovvero Clodoveo il Capelluto suo figliuolo XVIII. anni,

**A** & prese la Città di Cambrajo, e' il paese d'intorno, (a) che'l teneano i Romani, & caccioli infino al fiume di Sona in Francia. Appresso lui regnò Meroveo suo figliuolo X. anni, & molto avanzò il suo reame. Appresso lui regnò Helderico suo (b) figliuolo, ma per lo suo male reggimento, usando sua vita in lussuria, fu cacciato da' Baroni, & toltagli la signoria, & fuggissi nel Regno al Re Bazin, & la dimorò in effilio VIII. anni, poi fu rapellato da' Franceschi. Et hebbe uno figliuolo chiamato Clovis, il quale appresso lui regnò XXX. anni, & fu homo di grande valore, che conquistò Alamagna, & Colonia, & poi in Francia Orliens, & Sassonia, & tutte le terre, che teneano i Romani. Et fu il maggiore & più possente de' suoi antecessori, & fu il primo Re di Francia, che fosse Christiano per conforto della sua moglie chiamata Crociera, la quale era Christiana. Et essendo il detto (c) Clovio assembrato a una battaglia contro alli Alemanni, si botò a Christo s'elli haveffe vittoria per lo suo nome, egli & sua gente si farebbe Christiano, & per virtù di Christo così avvenne, onde si battezzò per mano di Santo Remigio Arcivescovo di Rens, e nel battefimo dimenticandosi la Cresima venne visibilmente (d) una Colomba, che in becco l'adusse al Beato Remigio; & ciò fu li anni di Christo D. Appresso il detto Clovis detto Clodoveo regnò Lottieri suo figliuolo (e) XL. anni. Et appresso Lottieri, regnò (f) Chelperich suo figliuolo XXIII. anni. Questi fu fatto uccidere dalla moglie chiamata F redegonda crudelissima, & rimase di lui uno picciolo figliuolo di IV. mesi, il quale hebbe nome Lottieri, & regnò XLII. anni. Appresso di lui regnò Godoberto suo figliuolo (g) XIII. anni. Questi fece fare la Chiesa di Santo Dioniso in Francia. Appresso lui regnò Clovis suo figliuolo XVII. anni. Questi fu di mala vita, & molto abbassò il reame; hebbe III. figliuoli, Lottieri, Telderico, & Ilderico. Appresso Clovis regnò Lottieri suo primo figliuolo III. anni. Poi fu Re Telderigo suo fratello uno anno, & fu deposto del reame da' suoi Baroni per sua misera vita, & rendessi Monacho (h) a Santo Dioniso. Et fecero Re Ilderigo III. fratello, il quale regnò anni XII. (i) con tutto che poco si sapeffe intramettere (k) del reame; anzi lo governava uno grande Barone del reame di Francia suo Balio, che havea nome Hertaire. Ma il primo Pipino, il quale era de' maggiori Signori di Francia, figliuolo d'Ancherse, & per lo suo potere, veggendo male governare il reame, & per essere Signore & Balio del regno, si combattè col detto Telderigo Re, & con Hertaire suo Balio, & sconfisseli in battaglia, & uccise il detto Hertaire, & Telderigo Re mise in prigione, & vivette III. anni. Et (l) dipoi la sua morte fu fatto Re Clovis suo primo figliuolo. Et regnò sotto il governo di Pipino, che di tutto

## NOTE AL CAP. XVIII.

- (a) il Terzo.
- (b) Gallacci.
- (c) gli anni di Cristo trecento sessanzette.
- (d) Galli.
- (e) che avea nome Alani.
- (f) rubellati dallo nperio.
- (g) furono.
- (h) di lignaggio.
- (i) Franchi recusaro.
- (k) uscirono.
- (l) è chiamato.
- (m) derivano.
- (u) negli.

Tom. XIII.

## NOTE AL CAP. XIX.

- (a) che teneano li Romani.
- (b) figliuolo XXVI. anni.
- (c) Clovis.
- (d) visibilmente da Cielo.
- (e) V. anni.
- (f) Helberich.
- (g) XIV.
- (h) a San Dionisi.
- (i) Et morto Elderigo, fu tracto della Badia di San Dionigi Tederigo Monaco, & rifatto Re, & regnò poi dodici anni, con &c.
- (K) nel reame; anzi il.
- (l) dopo.

C 2